



COMUNE DI MONTOPOLI  
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

## Deliberazione della Giunta Comunale

n° 56 del 26/05/2015

OGGETTO:

**RICOGNIZIONE ESUBERI ANNO 2015 E APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI PER IL TRIENNIO 2015/2017**

L'anno duemilaquindici addì 26 - ventisei - del mese maggio alle ore 18:00 nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Presiede la seduta **CAPECCHI GIOVANNI**

Assiste **DOTT. MICHELE VALORI - VICE SEGRETARIO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

GIOVANNI CAPECCHI	Sindaco	X
LINDA VANNI	ViceSindaco	X
SAMUELE FIORENTINI	Assessore	X
ROBERTO MARZINI	Assessore	-
CRISTINA SCALI	Assessore	X
ALESSANDRO VARALLO	Assessore	X

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. N.267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e di determinazione del fabbisogni di personale;
- L'art. 89, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- L'art.91 del D.Lgs. n.267/2000 dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di Bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- Detto principio è altresì ribadito e precisato dal disposto dell'art. 1/557 della L. n. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), ai sensi del quale *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative. A tale fine, nell'ambito della propria autonomia, possono fare riferimento ai principi desumibili dalle seguenti disposizioni: a) commi da 513 a 543 del presente articolo, per quanto attiene al riassetto organizzativo; b) articolo 1, commi 189, 191 e 194, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale;*
- Il rinvio della disposizione di legge da ultimo richiamata, relativamente all'indicata lettera a), è da intendersi riferito non ai commi da 513 a 543 dello stesso art. 1, bensì ai commi da 404 a 415 dello stesso art. 1, commi effettivamente contenenti disposizioni in materia di riassetto organizzativo;

Tutto ciò premesso e considerato che:

- il TUEL attribuisce alla Giunta Comunale le competenze in materia di personale e piante organiche;

- questa Amministrazione Comunale ha ridefinito la struttura macro organizzativa dell'Ente e la Pianta Organica con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 18/03/2014.;
- attualmente su 68 posti previsti dalla dotazione organica, ne risultano vacanti 11 distribuiti tra le varie categorie di inquadramento del personale ed i settori dell'Ente;
- il piano triennale deve essere approvato sentiti i dirigenti e previa ricognizione delle situazioni di personale in esubero ex art. 6 e 33 del D.L.gs 165 del 2001 come sostituito dall'art. 16 comma 1 della legge 12/11/2011, n. 183;
- tale ricognizione è stata avviata con nota mail dell'UPA in data 15.1.2015, avente per oggetto "Accertamento esuberi/Fabbisogno 2015";
- dalla documentazioni in atti risulta un esito negativo di tale accertamento in quanto nessun esubero è stato segnalato dai responsabili dei settori;
- l'approvazione del piano delle assunzioni, conseguente alle richieste dei singoli responsabili e verificato alla luce delle disponibilità di bilancio, deve contenere indicazioni delle modalità con cui vengono effettuate le varie tipologie di assunzione;

Preso atto che l'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'art. 14, comma 9, primo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, successivamente modificato dall'art. 1, comma 118, legge 13 dicembre 2010, n. 220, dall'art. 20, comma 9, d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e in ultimo dall'art. 4, comma 103, lett. a), legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilisce che *"È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. [...] Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica."*

Preso atto che in ordine a tale disposizione la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 14/AUT/2011/QMIG del 30 novembre 2011, mentre ha indicato dettagliati principi circa le modalità di calcolo dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente degli Enti Locali e delle società da questi partecipate, nonché sull'individuazione di quali di queste società sono da considerare ai fini del suddetto calcolo, non ha invece affatto chiarito se le limitazioni assunzionali previste dalla norma di cui trattasi si applicano anche a tali società;

Considerato che il legislatore, con il D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 114/2014, ha escluso dal calcolo delle spese di personale quelle relative alle società suddette;

Considerato altresì che le previsioni di spesa per il personale dipendente del Comune di Montopoli in val d'Arno per l'anno 2015 ammontano ad € 2.257.322,00, da confermare con l'approvazione del bilancio di previsione 2015;

Accertato che la spesa corrente per l'anno 2015 prevista nel Bilancio Pluriennale 2014/2016 ammonta ad €. 7.164.655,00, e che l'importo definitivo sarà noto solo con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

Dato atto che da quanto sopra evidenziato risulta che la spesa di personale per il Comune di

Montopoli in val d'Arno per l'anno 2015 sarà inferiore al 50% della spesa corrente;

Considerato che il citato D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 114/2014, con l'introduzione del comma 557 quater all'art. 1 della legge 296/2006 ha modificato il limite di riferimento per il contenimento della spesa complessiva del personale che non è più la spesa dell'anno precedente (limite dinamico) ma la media della spesa del triennio precedente all'approvazione della legge 114/2014 (limite statico triennio 2011/2013);

Accertato che per effetto di quanto sopra i limiti di riferimento per il contenimento della spesa di personale sono di € 2.284.475,75 per la spesa lorda ed € 1.620.417,12 per la spesa netta;

Rilevato che la spesa per il personale prevista per l'anno 2015, da confermare in sede di approvazione di bilancio 2015, rientra in tali limiti in quanto la spesa lorda ammonterà, come da previsioni dell'Ufficio Personale Associato, ad € 2.257.322,00 mentre quella netta sarà pari ad € 1.617.176,89;

Accertato che le economie derivanti dalle cessazioni intervenute nell'anno 2014 utilizzabili per assunzioni con procedure diverse dalla cessione di contratto ammontano ad € 16.300,000 circa;

Accertato altresì che l'Ente non dispone di economie derivanti da cessazioni intervenute nell'anno 2013 e non utilizzate nell'anno 2014 per il turn over;

Considerato che al momento non sono previste cessazioni per gli anni 2015, 2016 e 2017;

Accertato quindi che le disponibilità certe del triennio 2015/2017 utilizzabili per assunzioni con procedure diverse dalla cessione di contratto ammontano, al momento, ad € 16.300,00 e saranno destinate con successivo atto modificativo della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 424 e 425, della legge 23.12 2014, n.190 e della circolare n.1/2015 della presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, le risorse di cui sopra sono prioritariamente destinate all'assunzione di vincitori di concorso indetti dall'Ente o alla ricollocazione del personale in esubero degli Enti di area vasta, per cui la prevista stabilizzazione tempo indeterminato mediante reclutamento speciale transitorio di un istruttore amministrativo contabile categ. C1 ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DL 31.8.2013, n.101, convertito con modifiche nella legge 3.10.2013, n. 125 potrà avvenire secondo le previsioni di cui sopra solo se le risorse per essa previste non saranno assorbite dal ricollocamento del personale degli enti di area vasta;

Preso atto, per quanto attiene la possibilità per gli Enti Locali di ricorrere alle diverse tipologie di lavoro a tempo determinato o flessibile, la disposizione di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, come integrato dall'art. 4, comma 102, della legge n. 183/2011, è stata disapplicata dal D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 114/2014, per cui l'Ente, nell'anno 2015, potrà sostenere una spesa per assunzioni flessibili (tempo determinato, tirocini, somministrazione di lavoro) pari a quella sostenuta nell'anno 2009 è cioè € 117.285,84 come da tabella sotto riportata:

Spese personale a tempo determinato anno 2009	€ 115.549,84
Spese per tirocini anno 2009	€ 1.736,00

Visto a tal proposito che la Corte dei Conti – Sezione Autonomie – ha, con propria deliberazione n. 12 adottata nella seduta del 12 giugno 2012, interpretato le norme che regolano le assunzioni flessibili negli enti locali nel senso che nel limite di spesa da rispettare non sono da inserire le spese per assunzioni ex art. 110, comma 1, del D.Lgs.165/2001

Ritenuto, per quanto sopra considerato, necessario ed opportuno procedere, con l'autonomia riconosciuta agli Enti Locali anche dalla sopra citata delibera della Corte dei Conti sezione Autonomie, alla ripartizione della spesa per lavoro flessibile massima possibile per ciascun anno del triennio 2015/2017 nel modo sotto indicato:

- spese per assunzioni di lavoratori subordinati a tempo determinato: € 89.285,84;
- spese per tirocini e stage (escluso i tirocini giovanili riservati agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/1999 per cui è previsto il rimborso integrale della spesa da parte della Regione Toscana): € 18.000,00;
- spese per incarichi di lavoro autonomo (co.co.co. e/o lavoro occasionale): € 10.000,00;

Ritenuto infine di dare indicazione agli uffici di ricorrere al momento, al fine di contenere la spesa complessiva del personale, alle forme di lavoro a tempo determinato e flessibile nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure a far fronte a esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, ecc. nei seguenti limiti:

- spese per assunzioni di lavoratori subordinati a tempo determinato: € 30.555,00;
- spese per tirocini e stage (escluso i tirocini giovanili riservati agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/1999 per cui è previsto il rimborso integrale della spesa da parte della Regione Toscana): € 10.600,00;
- spese per incarichi di lavoro autonomo (co.co.co. e/o lavoro occasionale): € 0,00;

Ritenuto quindi di procedere, alla luce di quanto in precedenza evidenziato, all'approvazione del piano delle assunzioni per il triennio 2015/2017 descritto nell'allegato di lettera "A" alla presente e che sarà successivamente comunicato alla RSU;

Dato atto che la spesa necessaria per le assunzioni inserite nel piano triennale troveranno copertura nei capitoli di PEG dei Bilanci di previsione degli anni 2015/2016/2017 e che le stesse consentiranno di rimanere nei limiti di spesa per il personale previsti dall'attuale normativa in materia;

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 20 del 24.2.2015 è stato approvato un progetto di produttività riguardante il personale della polizia municipale denominato “Polizia Municipale 2015. Progetto per l'istituzione di un servizio di prossimità. Approvazione” che renderà necessario integrare, ai sensi dell'art. 15 c.5 del ccnl del 1.4.1999, del fondo incentivante dell'anno 2014 per un importo di € 8.000,000 oltre ai contributi ed irap a carico dell'Ente;

Dato atto altresì che il Comune di Montopoli in val d'Arno ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014;

Richiamato l'art. 9/8 della L. n. 448/2001, ai sensi del quale *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo n. 7 del Regolamento dei controlli interni, dal Dirigente del Servizio allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto altresì del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell' ' articolo n. 13 del Regolamento dei controlli interni, dal Dirigente del Servizio Finanziario allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi legalmente resi.

### **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di dare atto che, in relazione alle esigenze funzionali di ciascun Settore, il Comune di Montopoli in val d'Arno non presenta eccedenze di personale, come da apposite attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei settori di questa Amministrazione;
3. Di dare atto che, in relazione alla situazione finanziaria non emergono eccedenze di personale in quanto l'Ente:
  - ha rispettato i limiti imposti dalla vigente normativa in materia di patto di stabilità;
  - ha rispettato il limite percentuale della spesa di personale imposta dall'articolo 76, comma 7 del D.L. 112/2008 e s.m.i. (50% della spesa corrente c);
  - ha rispettato il limite della spesa di personale imposta dal comma 557 quater della Legge n. 296/2006 (riduzione del costo del personale rispetto al triennio precedente all'entrata in vigore della norma - triennio 2011/2013);
  - lo schema di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 che sarà adottato dalla Giunta Comunale dovrà contemplare il rispetto delle succitate disposizioni anche per il triennio in corso;
  - che all'interno dell'Ente non è presente personale in soprannumero in quanto tutte le assunzioni di personale attualmente in servizio, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, sono state effettuate a copertura di posti presenti in dotazione organica;
4. Di approvare, per i motivi esposti in narrativa, il piano delle assunzioni per il triennio 2015/2017 che risulta essere quello descritto nell'allegato di lettera "A" alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale dando atto che le assunzioni in esso indicate dovranno avvenire nel rispetto delle norme citate in premessa;
5. Di dare atto che per la spesa necessaria per le nuove assunzioni inserite nel piano triennale sarà inserita idonea copertura nel Bilancio di previsione del triennio 2015/2017 e relativi allegati in sede di predisposizione, nel rispetto dei limiti di spesa di personale consentiti;
6. Di dare atto che per il triennio 2015/2017 potrebbero essere effettuate assunzioni ricorrendo alle

diverse tipologie di lavoro tempo determinato o flessibile, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale richiamate in premessa, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure a far fronte a esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, ecc. e comunque nel rispetto dei seguenti limiti di spesa annuali:

- spese per assunzioni di lavoratori subordinati a tempo determinato: € 30.555,00

- spese per tirocini e stage (escluso i tirocini giovanili riservati agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/1999 per cui è previsto il rimborso integrale della spesa da parte della Regione Toscana): € 10.600,00

- spese per incarichi di lavoro autonomo (co.co.co. e/o lavoro occasionale): € 0,00

7. Di dare atto altresì che la presente deliberazione diverrà efficace dopo il controllo ex art. 19 L. n. 488/2011 da parte del Revisore Unico a cui verrà tempestivamente inviata;

8. Di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Personale Associato ad adottare tutti gli atti conseguenti e necessari alla realizzazione di quanto sopra disposto non appena la presente deliberazione sarà divenuta esecutiva ed efficace, nei limiti degli stanziamenti che saranno previsti nel Bilancio di Previsione 2015, in corso di preparazione e pluriennale 2015-2017;

9. Di dare atto che quanto sopra è conforme, per quanto detto in premessa, alle norme contrattuali vigenti in materia;

10. Di dare atto, infine, che la presente deliberazione e il piano dei fabbisogni di cui all'allegato di lettera A saranno sottoposti a conferma e/o modifiche-integrazioni successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017;

11. Di disporre l'invio del presente atto alla RSU aziendale;

12. Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Fatto, letto e sottoscritto.

**IL SINDACO**

**f.to CAPECCHI GIOVANNI**

---

**IL VICE SEGRETARIO**

**f.to DOTT.MICHELE VALORI -**

---

---

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/05/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Dott. Paolo Di Carlo

---

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 27/05/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il            per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---